



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

**Il Dirigente Generale**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 ed in particolare gli articoli 2 e 4, che prevedono l'obbligo di stabilire sia i termini entro i quali i procedimenti amministrativi devono concludersi sia l'unità organizzativa responsabile;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n.19;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009 che approva il codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (cosiddetto codice vigna);

VISTA la L.R. 5 aprile 2011, n.5 recante " Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e dalla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale". Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della regione siciliana parte 1, n.16 dell'11 aprile 2011;

VISTE le " Linee Guida per l'attuazione dell'art.2 della legge regionale 5 aprile 2011, n.5" emanate con nota prot. n. 75375 del 10 maggio 2011 dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 15/12/2011 recante " Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della L.R. 5 aprile 2011 ed in osservanza degli artt. 8,9,13,14,16,17,18 comma 20 del codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (cosiddetto codice Vigna), sopra richiamato;

VISTO il Decreto Presidenziale del 26 aprile 2012, n. 38 " Regolamento recante norme di attuazione dell'art.2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'Energia. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della regione siciliana - parte 1, n. 25 del 22 giugno 2012;

VISTO il comma 4 bis dell'art.2 della soprarichiamata legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, che prevede " nell'ipotesi di mancata conclusione del procedimento entro il termine previsto devono essere motivate le ragioni del ritardo. Ai fini della verifica di quanto addotto a giustificazione del mancato rispetto del termine, la Pubblica Amministrazione costituisce Nuclei Ispettivi Interni";

VISTO il D.D.G. n. 271 del 20/07/2012 di istituzione del " Nucleo Ispettivo Interno del Dipartimento Energia" ai sensi dell'art.2 comma 4 bis della L.R. 5 aprile 2011 n.5;

VISTA la nota prot. n. P.G./2013 51024 del 4 maggio 2013 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale sono state diramate indicazioni in ordine alle modalità organizzative da porre in essere nell'ambito di ciascun Dipartimento, per l'istituzione e lo svolgimento delle attività dei Nuclei Ispettivi Interni;

VISTO il successivo D.D.G. 185 del 30/05/2013 di nomina dei nuovi componenti del Nucleo Ispettivo Interno del Dipartimento Energia;

CONSIDERATO che i componenti effettivi del suddetto Nucleo Ispettivo Interno Dott. Francesco Sucato e la Dott.ssa Maria Rosaria sono stati trasferiti ad altra struttura regionale;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla sostituzione dei sopracitati componenti;



## DECRETA

- Art.1) le motivazioni di cui in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intendono integralmente riportate.
- Art.2) è modificato, presso il Dipartimento regionale dell'Energia, il Nucleo Ispettivo Interno ai sensi dell'art.2 comma 4 bis della L.R. 5 aprile 2011 n.5, nella composizione che segue:
- componente effettivo Avv. Agostino La Manna con funzioni di Coordinatore;
  - componente effettivo Dott. Salvatore Failla;
  - componente effettivo Dott. Lucio Oieni;
  - componente supplente Dott. Domenico Santacolomba;
  - componente supplente Dott.ssa Antonina Rappa.
- Art.3) i compiti del predetto Nucleo Ispettivo Interno riguarderanno la definizione e l'attuazione di un programma di monitoraggio che avrà come oggetto la verifica del rispetto dei tempi procedurali di cui al Decreto Presidenziale 26 aprile 2012 n.38 "il Decreto Presidenziale del 26 aprile 2012, n. 38 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art.2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni", per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'Energia, nonché la verifica di quanto eventualmente addotto, dai Dirigenti Responsabili, a giustificazione del mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento.
- Art.4) il programma di monitoraggio dovrà riservare attenzione alle priorità individuate dall'art.1, comma 16, della legge 190/2012, con particolare riferimento ai procedimenti di autorizzazione e concessione, scelta del contraente, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, concorsi e prove selettive nell'assunzione del personale, fermo restando che il Dirigente Generale potrà dare ulteriori indicazioni integrative al Nucleo Ispettivo Interno, incaricandolo di specifiche verifiche.
- Art.5) il presente provvedimento non comporta oneri economici aggiuntivi a carico del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.6) il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Palermo, 29 SET. 2016



Il Dirigente Generale  
(Ing. Domenico Armento)

